

# deltaduemila.net

bollettino del GAL

**deltaduemila.net** è il quadrimestrale del Gruppo di Azione Locale DELTA 2000 Soc. cons. a r. l. - Via Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Italy  
Tel. 0533 681180-681816 - Fax 0533 680515 - web: deltaduemila.net • e-mail: deltaduemila@tin.it  
**Direttore responsabile:** Gabriele Melchiorri • **Direttore editoriale:** Angela Nazzaruolo • **Responsabile di redazione:** Giancarlo Malacarne  
**Comitato di redazione:** Emma Maria Barboni, Marzia Cavazzini, Lidia Conti, Paola Ferrioli, Paola Palmonari  
Autorizzazione Tribunale di Ferrara n. 22/98 del 3/12/98 • Stampa: Tipografia G. Giari - Codigoro • Grafica: GIARI advertising

Numero 15 - AGOSTO 2003

1  
Novità tutte  
LEADER

in primo piano

2.3  
Il MKTG  
delle tipicità  
tra pubblico e privato

focus

4  
Programma Speciale d'Area  
Basso Ferrarese

la progettualità...

inserto  
speciale  
Giovani & Delta, Equal,  
Azioni di Sistema e  
nuova progettualità

## Fruizione integrata delle risorse locali - Paola Palmonari

È attiva, fino al 31 agosto 2003, la prima chiamata progetti a valere sulla tipologia d) - Az. 1.2.3, progetti pilota ed interventi di qualificazione, allestimento per lo sviluppo del binomio cultura-ambiente. L'azione è rivolta ai soggetti pubblici dell'area LEADER+ per la candidatura di progetti finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale e storico strettamente legati all'evoluzione ambientale del territorio. Ciò attraverso la messa in rete e la qualificazione di luoghi e testimonianze storiche, la promozione degli ecomusei e dei centri di documentazione storico-

naturalistica del territorio, lo sviluppo di modelli di fruizione del patrimonio rurale (natura, paesaggio, beni culturali, tradizioni locali, prodotti tipici e di qualità) tesi

all'affermazione di un sistema di offerta territoriale sostenibile.

(Per informazioni tel. DELTA 2000 ref. Paola Palmonari)

## La promozione territoriale - Giancarlo Malacarne

È in piena attuazione il piano Marketing LEADER+ per l'area del Delta emiliano-romagnolo, le azioni e gli interventi, attualmente in fase di sviluppo, riguardano le annualità 2002-2003-2004 e sono fortemente orientati verso la promozione mirata degli aspetti più distintivi del sistema Delta. Per l'annualità 2002-2003 l'offerta

naturalistico ambientale e di birdwatching è stata presente con successo per la quarta volta alla **British Birdwatching Fair** (Cfr. deltaduemila.net n. 14 - Aprile 2003); si è realizzato **Eurotour**, road show di promozione del nostro territorio e dei suoi prodotti tipici sui mercati di lingua tedesca e sono in corso di realizzazione lo studio di fattibilità per la organizzazione di un **grande evento orientato al turismo naturalistico ed al birdwatching nel delta**, nonché una **nuova cartoguida aggiornata degli itinerari cicloturistici**. Per il 2003-2004 si è privilegiata la valorizzazione delle produzioni tipiche attraverso l'organizzazione di eventi specifici.

## Cooperazione Transnazionale - Daniela Ferrara

In concomitanza con la Sagra dell'anguilla a Comacchio, si svolgerà l'8 ottobre, in collaborazione con l'Ente Parco, un workshop internazionale organizzato nell'ambito dell'iniziativa MEDCOAST, nel quale verranno ospitati i rappresentanti di GAL europei situati in zone simili a quella del Delta del Po. Obiettivo dell'incontro sarà l'istituzione di un partenariato per la progettazione di una rete di zone umide e per lo sviluppo di progetti di cooperazione. Ad ottobre si terrà inoltre un primo meeting nell'ambito del progetto di valorizzazione della filiera della canapa promosso dalla Provincia di Ferrara (Assessorato all'Agricoltura). Organizzato da DELTA 2000 in collaborazione con il Consorzio Canapa Italia ed il Consorzio H.T.S., vedrà la partecipazione di partner italiani e stranieri per uno scambio di esperienze sulle modalità di utilizzo e diffusione del prodotto e per la definizione di un programma di attività di cooperazione.

## Sviluppo di formule organizzative a carattere collettivo - Az. 1.3.4 - Marzia Cavazzini

In maggio si è conclusa la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse candidate a valere sulla Azione 1.3.4 del PAL LEADER+ (Cfr. deltaduemila.net n. 14 - Aprile 2003): 16 sono le realtà imprenditoriali ammesse all'assistenza tecnica. Essa verrà realizzata attraverso la suddivisione delle ipotesi progettuali in raggruppamenti riconducibili al medesimo comune denominatore, ovvero: birdwatching, turismo naturalistico, enogastronomia, cicloturismo e turismo-fluviale, e ricettività rurale minore, coincidenti con i prodotti turistici ritenuti prioritari per lo sviluppo dell'area del Delta. Nel mese di luglio 2003 è stata avviata l'assistenza tec-

nica vera e propria che si concluderà a fine anno, a tal fine si sono costituiti i Gruppi di Lavoro Partecipativi, formati da rappresentanti delle associazioni di categoria e dagli esperti di settore, nominati dal GAL.

L'attuazione della misura ha dato luogo ad una partnership con il Consorzio del Parco del Delta del Po finalizzata alla strutturazione del prodotto "Birdwatching nel Delta del Po", attraverso l'integrazione del sistema di fruizione del Parco con le aree LEADER+ esterne al perimetro dell'area protetta.

A tale proposito si sono appena conclusi i sopralluoghi effettuati con la collaborazione dell'esperto inglese Mr. Bob Scott. Finalità della misura è anche quella di definire un sistema integrato ad immagine coordinata per la messa in rete delle risorse naturali e storico-culturali principalmente attraverso

itinerari cicloturistici, lungo le direttrici: Po di Volano, Po Grande, Circondariale, Lamone, Senio, Reno, Sillaro. A tale proposito si sono attivati Gruppi di Lavoro formati dai tecnici delle amministrazioni interessate al fine della redazione dei progetti di fattibilità.

in primo piano





# Integrare le risorse per fare MKTG delle tipicità

a cura di Giancarlo Malacarne e Emma Barboni

Una delle attività che sta diventando sempre più significativa per il GAL DELTA 2000 è sicuramente quella rappresentata dal marketing territoriale.

La promovalorizzazione del territorio sotto tutti i suoi aspetti e caratteri più distintivi è infatti divenuta in questi anni una vera e propria *mission* strategica nell'ambito dell'attuazione delle politiche di sviluppo locale intraprese dal GAL. All'interno poi delle azioni di marketing un ruolo sempre più importante sta giocando l'enogastronomia tipica ed il prodotto enogastronomico in genere.

Il collegamento fra il territorio ed i suoi prodotti rappresenta infatti sempre di più uno dei fattori competitivi di maggiore importanza per potersi distinguere ed affermare su mercati sempre più affollati e rispetto a target sempre più esigenti.

È infatti pressoché unanime fra gli esperti di settore la percezione del segmento enogastronomico come uno di quelli, se non quello specifico, con le maggiori potenzialità di crescita nel breve e medio periodo. Così viene sempre meglio individuato e definito il turista che ha tra le principali motivazioni del proprio viaggio la scoperta degli aspetti enogastronomici di un territorio, oltre a tutto ciò che tende a rendere quel territorio diverso da qualsiasi altro.

Un turista che viene oggi definito "territoriale" e che per quanto riguarda l'utenza straniera il Ciset di Venezia ha recentemente stimato siano 687.000 le unità che hanno visitato il nostro Paese nel 2002, con una propensione alla spesa giornaliera di 83 euro contro una media del turista straniero in Italia di 77 euro al giorno.

L'impegno di DELTA 2000 e delle Amministrazioni pubbliche locali è stato quello di far convergere sul tema/prodotto enogastronomia una serie di progetti ed attività che sinergicamente permettessero di dare slancio e creassero le condizioni tali per cui la risorsa enogastronomica ben si integrasse con l'offerta del territorio ferrarese e ravennate.

Il notevole sforzo profuso nel campo della valorizzazione enogastronomica del territorio è inoltre testimoniato dalla diversa natura delle risorse che si è riusciti a convogliare sui vari interventi. L'attività fin qui svolta da

DELTA 2000 in ambito enogastronomico ha in qualche modo favorito anche l'integrazione delle politiche di diversi soggetti in questo settore.

Grazie ad un forte lavoro di ricognizione, indagini e concertazione nel giugno 2001 è nata l'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori, nel luglio dello stesso anno è stato candidato a finanziamento sul Piano Regionale di Sviluppo Rurale della Provincia di Ferrara e Ravenna, con il supporto tecnico di DELTA 2000, l'allestimento istituzionale e pubblico del territorio, nell'ottica e nel rispetto del Manuale di Immagine Coordinata della Regione Emilia-Romagna, per quanto attiene alle Strade dei Vini e dei Sapori, così come da Legge Regionale 23/00.

Le iniziative si sono susseguite nell'impegno promozionale, con la partecipazione al Salone del Gusto di Torino e Sana di Bologna, nell'ambito dell'I.C. LEADER+.

Iniziativa come Eurotour hanno permesso di portare i prodotti tipici del territorio del Delta in "giro" per l'Europa, con il piano promozionale dell'area, annualità 2003-2004, si è voluto dare quindi uno slancio a quell'offerta del territorio che può essere direttamente fruita e goduta al meglio in loco.

Con l'ausilio fondamentale delle risorse della Azione 1.2.1 del PAL LEADER+ si è quindi cercato di promuovere e valorizzare al meglio le più importanti e significative iniziative che si svolgono periodicamente sul territorio e che si propongono proprio una valorizzazione mirata delle tipicità più caratteristiche.

Obiettivo dichiarato è quindi quello di favorire la crescita di un sistema delle sagre del territorio del Delta garantendo nel contempo una qualificazione degli eventi e delle azioni di marketing avanzato da intraprendere per promuovere il sistema stesso (si veda l'articolo a seguire).

Sempre in una logica di integrazione ed ottimizzazione di strumenti e risorse, DELTA 2000 ha provveduto, in collaborazione e costante raccordo con l'Amministrazione Provinciale di Ferrara, a strutturare ed ad attuare un piano marketing e di comunicazione a valenza nazionale per le diverse delle sagre individuate e finanziato grazie ai fondi dell'Asse 2 dell'Obiettivo 2 della provincia di Ferrara.

# Undici eventi per promuovere i prodotti tipici del Delta Emiliano-Romagnolo

a cura di Paola Ferrioli

Il Piano Promozionale 2003-2004 da realizzarsi nell'ambito della Azione 1.2.1 "Promozione Territoriale" del PAL LEADER+ del Delta emiliano-romagnolo prevede la realizzazione da parte dei comuni dell'area di interventi di valorizzazione quali sagre ed eventi enogastronomici, che esaltino il ricco patrimonio culturale locale. Sono stati individuati, in collaborazione con le Province di Ferrara e Ravenna, 11 eventi enogastronomici ricompresi nel periodo che va da aprile 2003 a maggio 2004 in diverse località del Delta del Po.

Di seguito proponiamo gli interventi dei protagonisti di alcune delle iniziative fin qui realizzate.

La **Fiera dell'Asparago di Mesola** si è svolta dal 25 aprile al 4 maggio 2003. Durante la manifestazione sono stati organizzati, in 7 momenti diversi, assaggi gratuiti di asparago verde, ciambella ferrarese e vino doc del Bosco Ellice per un totale di 14.000 porzioni. Sono state, inoltre, organizzate 4 serate nel Castello con cena a tema. Sempre presso il Castello di Mesola sono state presentate nuove ricette proposte dai ristoratori locali, un successo particolare ha riscontrato l'originale creazione di un gelato all'asparago. Per quanto riguarda il settore dei convegni è stata organizzata una tavola rotonda dal neo Consorzio dell'Asparago Verde di Altedo, il cui tema è stato la tutela e la promozione del nuovo marchio "Asparago Verde

di Altedo". Si è, inoltre, svolto il convegno di agricoltura "Dalla tecnica al marketing".



La Fiera ha avuto un ottimo successo di pubblico e si stima che le presenze siano state circa 70.000.

Il Sindaco, **Mangolini Nello**

**"Figli di un Bacco minore?"** ha rappresentato per noi la prima di una lunga serie di edizioni di un'iniziativa di valore nazionale, che consente sia di ricercare le strade migliori per la valutazione dei vini prodotti dai vitigni autoctoni, che, nel nostro caso, di mettere in valore il territorio e le sue potenzialità. L'interesse e l'impegno diretto di Regione, Provincia, Camera di Commercio, GAL DELTA 2000, Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ed altri

- Fiera dell'Asparago, 25 aprile-4 maggio 2003 - Comune di Mesola
- Figli di un Bacco Minore?, 7-8 giugno 2003 - Comune di Bagnacavallo
- Sagra della Vongola, 13-15 giugno 2003 - Comune di Goro
- Sagra del Riso, 30-31 agosto 2003 - Comune di Jolanda di Savoia
- Sagra del Sale, 5-7 settembre 2003 - Comune di Cervia
- Rosso... in tavola, 12-16 settembre 2003 - Comune di Codigoro
- Sagra della Salama da Sugo, 18-22 settembre 2003 - Comune di Portomaggiore
- Valorizzazione delle tipicità di Russi in campo enogastronomico ed in campo artigianale, 18-22 settembre 2003 - Comune di Russi
- Sagra dell'Anguilla, 4-12 ottobre 2003 - Comune di Comacchio
- Sagra del Tartufo di Pineta, marzo 2004 - Comune di Ravenna
- Sagra del Biopomodoro, maggio 2004 - Comune di Alfonsine

sponsor è stato ben ripagato dalla risonanza che ha avuto la manifestazione e dalla partecipazione del pubblico. Una nota particolarmente positiva è data dal grande successo che ha avuto da parte dei degustatori e degli esperti il nostro Bursón, un'occasione in più per proseguire nel lavoro di affinamento della produzione e di promozione di questo vino straordinario, che per noi rappresenta ormai uno degli elementi

identitari di Bagnacavallo."

Il Sindaco, **Mario Mazzotti**

L'edizione 2003 della Sagra della Vongola è stata caratterizzata dalle varie iniziative enogastronomiche, convegnistiche ed espositive. Infatti durante la manifestazione si sono svolti due convegni e due mostre fotografiche, dedicate alla vongola, sono stati realizzati uno stand espositivo di apparecchiature per la lavorazione (cer-

ni), uno stand di degustazione di prodotti a base di vongole ed inoltre - nelle giornate di sabato e domenica - ha funzionato un fornitissimo stand prodotti gastronomici con piatti a base di vongole. La partecipazione durante le tre giornate di manifestazione è stata più che soddisfacente: si calcola che abbiano visitato la "Sagra" dalle 6 alle 7 mila persone.

Comune di Goro

## Allestimento del territorio tra pubblico e privato

Con l'Asse 3, Sviluppo Locale Integrato, del PRSR è stata finanziata la cartellonistica pubblica-informativa volta a segnalare l'esistenza della Via del Grande Fiume, la Via delle Corti Estensi e la Via del Delta, le tre direttrici che suggeriscono l'itinerario enogastronomico della Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara.

DELTA 2000 ha fornito l'assistenza

tecnica alla progettazione ed alla gestione del progetto su tutto il territorio provinciale, avvalendosi per questo del tecnico Architetto Giampaolo Rubin.

Parallelamente all'impegno pubblico ed al supporto di DELTA 2000, l'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori, ha candidato ed ottenuto il finanziamento sulla L.R. 23/00 Itinerari Enogastronomici, per quanto

attiene alla cartellonistica pubblicitaria aziendale.

In questo modo si è dato vita ad un originale esempio di collaborazione pubblico-privata, che ha portato ad integrare ed a correlare gli interventi sulla base di un'immagine ed una veste grafica omogenea, come previsto dal Manuale per Le Strade dei Vini e dei Sapori elaborato dalla Regione Emilia-Romagna.



Formignana. Si sono progettate, nel territorio del comune di Copparo, sia un punto fisso di degustazione enogastronomico che un'area d'informazione recuperando un accosto fluviale sul Po di Volano.

Il turista potrà dunque seguire il tema preferito scegliendo tra il percorso "del Grande Fiume", costeggiante i principali assi fluviali della provincia di Ferrara, secondo una direzione che va dal confine provinciale di Mantova sino al Delta, o il percorso "del Delta" che, partendo dal Delta del Po, attraversa la zona costiera dei lidi ferraresi sino al comune di Cervia, o, per ultimo ma non ultimo, il percorso delle emergenze architettoniche ferraresi "delle Corti Estensi", che accompagna il turista alla visita delle principali zone di interesse artistico architettonico dell'intero territorio della provincia di Ferrara.

## La Strada dei Vini e dei Sapori: una realtà territoriale

A cura dell'Architetto Giampaolo Rubin

Come già illustrato nel precedente articolo, DELTA 2000, in sinergia con gli Enti Locali singoli o costituiti in aggregazioni e con le realtà d'area come il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po, ha messo a punto un progetto che, contestualmente alla costituzione dell'Associazione "La Strada dei vini e dei sapori della Provincia di Ferrara" è stato finanziato dalla Provincia di Ferrara Assessorato all'Agricoltura attraverso risorse dedicate alla strutturazione di itinerari enogastronomici del Piano Regionale

di Sviluppo Rurale.

I tre itinerari tematici individuati sono:

- La Via del Grande Fiume
- La Via del Delta
- La Via delle Corti Estensi

I tre percorsi tematici oltre ad interessare un totale di 26 comuni, consistono di un progetto comprendente cartellonistica direzionale ed informativa oltre ad alcune aree di sosta attrezzate per un valore totale di euro 507.162,19 (IVA inclusa).

Nella sola provincia di Ferrara il numero degli impianti segnaletici ed informativi raggiunge le 791 unità, mentre nella provincia di Ravenna,

tuttora in fase di ultimazione (prevista per il 29 agosto) sarà nell'ordine di qualche decina di impianti.

I punti informativi, dove sarà possibile prendere visione dei percorsi enogastronomici, sono 47 posizionati nei comuni di tutto il territorio nonché in alcuni punti fondamentali per il turismo della nostra provincia; di questi 47 punti informativi, 6 sono stati attrezzati con panchine o giochi per bambini ed esattamente nei comuni di Vigarano Mainarda (2 aree attrezzate: una a Vigarano Mainarda e la seconda a Madonna Boschi), Migliaro, Migliarino, Ro Ferrarese e





# Il programma speciale d'area "Basso Ferrarese": una realtà per S. Giovanni di Ostellato

I Programmi speciali d'area sono stati istituiti dalla Regione Emilia-Romagna con la legge n. 30 del 1996. Il Programma per il Basso Ferrarese è stato successivamente approvato con il Decreto regionale n. 479 del 9 dicembre 1999. Perché l'esigenza di un Programma d'area per il Basso Ferrarese?

Il Basso Ferrarese comprende 19 comuni (1) e presenta problemi strutturali specifici che fanno rientrare i comuni della zona nella programmazione Obiettivo 2.

Il Basso Ferrarese presenta infatti caratteristiche peculiari dal punto di vista geografico, essendo un territorio di recente formazione, la cui bonifica è terminata nella metà del secolo scorso. Un ulteriore elemento strutturale e problema della zona è rappresentato dal forte squilibrio occupazionale, seppur in calo: il tasso di disoccupazione è superiore alla media regionale e vi è una forte contrazione degli addetti all'agricoltura.

L'esigenza da cui è nato il Programma d'area per il Basso Ferrarese era quella di accompagnare la riconversione del sistema produttivo agricolo in un sistema più articolato e di definire una strategia di intervento che si potesse come obiettivo lo sviluppo di un sistema produttivo che, a partire dalle risorse del territorio, creasse occupazione stabile rafforzando le aziende di medie dimensioni, predominanti nella zona, e coinvolgendo Enti locali, imprenditori, sistema creditizio, rappresentanze sindacali e istituzioni formative.

Il Programma d'area prevedeva l'offerta di aree attrezzate, la predisposizione di infrastrutture di

trasporto, servizi per le imprese e vantaggi economici per chi si insedia, con l'obiettivo di creare 2.000 nuovi posti di lavoro in cinque anni. Inoltre, si poneva l'obiettivo di valorizzare e diversificare il sistema turistico basato sul Parco regionale del Delta del Po e di promuovere la presenza di importanti siti storici e naturalistici nella zona del Basso Ferrarese.

Attualmente, le aree del Basso Ferrarese interessate da interventi infrastrutturali sono 3: Comacchio e Migliaro, dove l'obiettivo è quello di trasformare l'ex zuccherificio dei rispettivi Comuni in aree per insediamenti produttivi. La terza area interessata è l'area industriale SIPRO di Ostellato, per la quale è previsto l'insediamento di nuove attività produttive e il rafforzamento di quelle già esistenti. Il finanziamento complessivo del Programma ammonta a 18.923.432 Euro e SIPRO ha l'incarico di realizzare le azioni progettuali individuate.

Questo breve quadro riassuntivo è utile per comprendere l'intervento in corso nell'area di Ostellato in cui i lavori si articolano in due fasi progettuali: il completamento dell'urbanizzazione dell'area produttiva SIPRO già esistente e l'acquisto e l'urbanizzazione di ulteriori 14 ha. di terreno.

Nell'ambito dei lavori di urbanizzazione è stata prevista la realizzazione di un depuratore delle acque reflue a S. Giovanni di Ostellato.

A proposito di questo depuratore segue l'intervista al Responsabile del settore Infrastrutture per l'insediamento di SIPRO, Ing. Gianluca Bortolotti.

**- Ci potrebbe dare maggiori informazioni su questo progetto? Qual è l'importo dei lavori e quando si prevede di terminarli?**

Il costo complessivo è di circa 1.800.000 Euro più IVA mentre l'ultimazione dei lavori è prevista per giugno 2004.

**- Ci potrebbe fare una sintesi dell'iter seguito e dire se la gara d'appalto è già stata aggiudicata?**

Sì, il bando di gara è uscito sulla Gazzetta Ufficiale il 21 febbraio 2003 con scadenza il 9 aprile. La base per la gara (effettuata per offerta prezzi) era esattamente di 1.788.774,28 Euro, di cui: 1.753.774,28 Euro come importo soggetto al ribasso e 35.000 Euro come oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso. Alla gara hanno partecipato 55 imprese, tra imprese singole ed ATI.

Alla fine, l'appalto è stato aggiudicato a una ATI (Associazione Temporanea di Imprese) costituita da Monticava Strade S. r. l. (di Campi Salentina, Lecce) in qualità di capogruppo e Cogeir S. r. l. (di S. Vito dei Normanni, Brindisi) in qualità di mandante. Il prezzo offerto è stato di 1.513.279,21 Euro, pari ad un ribasso del 13,713%.

**- Qual è lo stato di avanzamento dei lavori?**

I lavori sono stati consegnati il 18 giugno 2003 e sono cominciati il 7 luglio, quindi siamo nella fase iniziale.

**- Quale impatto, diretto ed indiretto, può avere la costruzione del depuratore per il Basso ferrarese?**

**Quali sono i risultati attesi?**

Questo depuratore, che verrà costruito utilizzando tecnologie d'avanguardia, è molto importante: esso si sostituisce a quello già esistente a S. Giovanni di Ostellato (divenuto insufficiente) e quindi depurerà non solo le acque della zona industriale di Ostellato, compresa la nuova area SIPRO, ma servirà tutto l'abitato di S. Giovanni di Ostellato.

Indubbiamente, al di là della depurazione delle acque, un intervento di questo tipo, insieme a quelli di presidio e contenimento delle acque meteoriche (bacini di prima pioggia), permette di migliorare la qualità ambientale e ridurre notevolmente l'impatto di una così vasta area industriale sulla zona agricola circostante e in generale su tutto il territorio.

**- Come si colloca SIPRO Agenzia per lo sviluppo - Ferrara in questa esperienza?**

Questo è un risultato molto importante, che si inserisce all'interno di un'ampia gamma di interventi promossi da SIPRO a sostegno della qualificazione del territorio ferrarese: penso alla realizzazione della rete provinciale di Incubatori di impresa (con sedi a Ferrara, Copparo e Ostellato), al completamento dell'impianto di sollevamento a Ferrara, al recupero dell'ex zuccherificio di Migliaro, ecc. Si tratta di infrastrutture importanti che contribuiscono a rilanciare la provincia di Ferrara come area appetibile e interessante per nuovi investitori.

Greta Lenzi, SIPRO  
Agenzia per lo sviluppo - Ferrara.

(1) Argenta, Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Iolanda di Savoia, Lagosanto, Masitorello, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Portomaggiore, Ferrara, Tresigallo, Voghiera.

(2) GU n. 43, anno 144, parte II.

# SPECIALE RISORSE UMANE

a cura di Emma Barboni e Marzia Cavazzini

*DELTA 2000, quale GAL ed Agenzia di Sviluppo Locale, particolarmente attenta ai temi dell'Ambiente e del Turismo, è fortemente impegnata nella programmazione di progetti di sviluppo del territorio delle due province di Ferrara e Ravenna.*

*Nel corso della precedente programmazione LEADER II e delle precedenti attività, ha collaborato con enti formativi e gestito autonomamente corsi di formazione ed aggiornamento per valorizzare le risorse umane.*

*L'esperienza maturata ed il lavoro svolto hanno gettato le basi per un nuovo impegno della Società.*

*Tale impegno nel corso del 2002-2003 si è concretizzato nell'aver preso attivamente parte alla progettazione e gestione di percorsi formativi e di ricerca, in collaborazione con vari enti e realtà esistenti sul territorio.*

*Nel corso del 2002 è stato finanziato dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ARDSU) della Provincia di Ferrara il percorso formativo "Giovani & Delta: nuove idee per una progettazione integrata tra Ambiente, Turismo, Agricoltura" candidato da ECIPAR Ferrara su specifico bando; sempre nel 2002 in collaborazione con un ampio partenariato*

*locale, a cui ha preso parte anche DELTA 2000, è stato presentato dal Consorzio Ferrara Innovazione, quale soggetto capofila, il progetto "Adattabilità dell'impresa e dei lavoratori nell'innovazione e nella flessibilità" a valere sull'Iniziativa Comunitaria EQUAL.*

*Ed ancora, nel 2002 DELTA 2000 ha candidato, quale soggetto gestore, il progetto "La modellizzazione di nuovi percorsi formativi nel settore del turismo e dell'ambiente come risposta al mismatching nel Basso Ferrarese" sul bando provinciale nell'ambi-*

*to dell'Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo.*

*Nei primi sei mesi del 2003 si sono conclusi il progetto "Giovani e Delta", una fase del progetto Equal con la formulazione della proposta operativa per la fase successiva ed è sostanzialmente giunto al termine il progetto di ricerca relativo al mismatching nel Basso Ferrarese.*

*Si è anche lavorato, in sinergia con gli enti di formazione che hanno richiesto il confronto ed il supporto dell'Agenzia di Sviluppo, nella formulazione e progettazione delle nuove attività formative.*

## Giovani & Delta... per progettare il territorio

In maggio 2003 è giunto a conclusione il progetto "Giovani & Delta: nuove idee per una progettazione integrata tra Agricoltura, Turismo e Ambiente", realizzato da DELTA 2000 in collaborazione con ECIPAR.

Il progetto formativo, strutturato in diverse fasi, ovvero Seminari di Orientamento, Laboratori del Sapere e Laboratori Progettuali, ha avuto inizio nel mese di settembre 2002 concludendosi con l'organizzazione di un Convegno, tenutosi in data 23 maggio 2003 presso la Sala Convegni di DELTA 2000, con la finalità di presentare il progetto formativo, il lavoro svolto ed i risultati conseguiti.

In particolare è stata l'occasione per illustrare, da parte dei ragazzi che hanno partecipato all'intero percorso formativo, supportati dai rispettivi tutor di laboratorio, le attività realizzate e le relazioni finali relative ai tre Laboratori Progettuali:

- 1) La creazione di un sistema locale turistico ambientale (Tutor di Laboratorio Paola Ferrioli - DELTA 2000);
- 2) Interventi di valorizzazione di siti naturalistici (Tutor di Laboratorio Giancarlo Malacarne - DELTA 2000);
- 3) Promuovere l'adozione di sistemi di certificazione ambientale (Tutor di Laboratorio Gloria Minarelli - Consorzio del Parco

Regionale del Delta del Po).

Nel corso del convegno è stata descritta la motivazione che ha spinto DELTA 2000 ed ECIPAR alla progettazione di un percorso formativo, dalla struttura ed articolazione didattica innovativa rispetto ai più usuali corsi di formazione. Si è quindi entrato nel merito di ogni singolo laboratorio attraverso la presentazione del Tutor e di un rappresentante dei partecipanti, e l'approfondimento dell'intervento di un "esperto" proveniente dal pubblico e dalla consulenza privata.

Le attività realizzate nell'ambito del Laboratorio Progettuale 1 hanno avuto come finalità l'analisi delle componenti del sistema turistico dell'area del Delta del Po emiliano-romagnolo al fine di una sua definizione come sistema locale di offerta turistica ambientale. Si è scelto di convogliare l'attività sul "leggere e progettare successivamente" il sistema territoriale compreso nell'area del Delta. È un sistema territoriale vasto e si può caratterizzare sempre più come destinazione turistica - la destinazione Delta Po - articolata in prodotti turistici diversi - il balneare, il verde, il prodotto artistico culturale -, configurandosi quindi come sistema turistico integrato. L'approfondimento proposto dai partecipanti al corso riguardava una specifica attività svolta dal

gruppo di lavoro: lo studio sul posizionamento del "brand" Delta del Po su siti internet, stampa specializzata, cataloghi, ecc. Un interessante ed appassionato appro-

un "team di lavoro, con una gestione del tempo prossima a quella di una task force professionale" e, a livello contenutistico il percorso metodologico sia passato dal-



fondamento è stato fatto dal dott. Raffaele Spiga, del Servizio Turismo della Regione Emilia-Romagna, con la presentazione del Masterplan del Turismo Emiliano Romagnolo (aprile 2003) che si fonda proprio sul concetto di "sistema turistico" e l'analisi delle problematiche connesse con l'applicazione della nuova legislazione in campo turistico.

Nella relazione inerente al Laboratorio Progettuale 2, è stato descritto come, a livello metodologico, l'aula formativa sia divenuta

l'analisi SWOT sino alla realizzazione di un vero e proprio strumento promozionale come la brochure *Mezzano Wings, birdwatching eco-route*, presentata dalla referente del Gruppo di Lavoro.

Il dott. Stefano Dall'Aglio, ECONSTAT, con l'intervento dal titolo "Creare, promuovere e commercializzare il prodotto birdwatching" ha approfondito come tale prodotto, che presenta sicuramente notevoli opportunità di svi-

segue



luppo in chiave turistica per un'area come quella del Delta e del Parco del Delta del Po, debba essere sempre più supportato da una idonea, specifica e mirata attività di marketing e di promozione.

La metodologia di lavoro adottata nell'ambito del Laboratorio Progettuale 3 ha avuto origine dall'analisi del tema dello sviluppo sostenibile partendo dal contesto mondiale e dall'applicazione di Agenda 21, cercando di tradurre, per un successivo utilizzo, gli indicatori ambientali secondo il modello internazionale DPSIR in indicatori utili a valutare la sostenibilità di una specifica area ed azienda localizzata nella stazione di studio Volano-Mesola-Goro del Parco del Delta del Po. Il referente del Gruppo di Lavoro ha descritto quindi le attività svolte ed il modello ed il set di indicatori proposti.

È inoltre intervenuta la dott.ssa Claudia Milan, ARPA, illustrando le problematiche nonché i vantaggi connessi con la certificazione ambientale nell'area del Parco e sottolineando come, nell'ottica del progetto stesso, i diversi "Laboratori" come le diverse attività ben si integrino e si sostanzino vicendevolmente, come la tutela del territorio, possa essere strettamente connessa alla strutturazione dello stesso in destinazione turistica e sistema turistico sostenibile.

L'intervento degli esperti, la consegna degli attestati, la relazione degli stessi partecipanti ha fatto in modo che fosse ancora più evidente quanto il lavoro svolto nel corso del percorso formativo si integrasse e possa trovare delle applicazioni concrete in quello che i diversi enti ed esperti stanno realizzando, mostrando quindi la coerenza e la funzionalità di quanto appreso in termini di conoscenze, competenze e relazioni interpersonali.

Come previsto dal progetto formativo, è stato inoltre realizzato un cd-rom dal titolo "G & D: progettare il Delta" contenente indicazioni sugli obiettivi, sulla struttura e sulle finalità del progetto, nonché tutti i materiali didattici realizzati durante l'intero percorso formativo. Chi ne desiderasse copia può contattare ECIPAR, ref. Mauro Balestra tel. 0532 66440 o DELTA 2000, ref. Emma Barboni tel. 0533 681816



# EQUAL... per adattarsi all'evoluzione del mercato

L'iniziativa Comunitaria EQUAL ed in particolare il progetto gestito dal Consorzio Ferrara Innovazione si snoda attorno alle parole chiave *Adattabilità, Innovazione e Flessibilità*. I diversi partner di progetto: Istituto per il Lavoro, Unione Industriali, S.i.Pro, Consorzio Ferrara Ricerche e DELTA 2000, coordinati dal CFI costituiscono il Comitato di Progetto, ed ognuno, secondo le proprie competenze e la propria missione, ha redatto un piano operativo.

A distanza di un anno (cfr. delataduemila.net di agosto 2002) si è conclusa la Macrofase 2 e si stanno predisponendo le attività per quanto attiene la Macrofase 3, con avvio nel corso dell'estate.

DELTA 2000 si è occupata della sensibilizzazione, dell'indagine e della progettazione di iniziative mirate alla valorizzazione delle competenze nel settore turistico ed attività ad esso collegate.

In base all'evoluzione dei bisogni del settore ed alla sempre maggiore necessità di riqualificare l'offerta e di dare risposte più precise ad una nuova domanda turistica, sarà possibile intervenire, grazie ad Equal, con un progetto sperimentale finalizzato a migliorare le competenze dei lavoratori del settore, favorendo la funzione

ospitale del territorio.

Con riferimento all'obiettivo generale del progetto, di definire percorsi e contributi a supporto del processo di adattabilità ed in base all'evoluzione dei bisogni del settore ed alla sempre maggiore necessità di riqualificare l'offerta e di dare risposte più precise a una nuova domanda turistica, DELTA 2000 ha proposto un percorso di lavoro che si è svolto durante l'attuazione della Macrofase 2 intervenendo su due fronti:

A) "Competenze, profili e fabbisogni formativi": l'indagine è stata finalizzata ad indagare i fabbisogni formativi aziendali ed individuare su quali componenti agire per migliorare le competenze degli operatori del settore al fine di migliorare la funzione ospitale del territorio e rafforzare quindi la competitività, non solo delle singole aziende, ma del sistema turistico territoriale.

B) "Sviluppo delle competenze di donne over 40": ha concentrato l'indagine su uno dei gruppi sociali previsti nel progetto. Per le donne il contesto occupazionale provinciale presenta percentuali di occupazione inferiori rispetto al contesto regionale e per le quali il settore dei ser-

vizi ed in particolare del turismo possono offrire ampie opportunità. Tale indagine ha avuto lo scopo di cogliere le esigenze formative e le motivazioni delle donne a seguire eventuali percorsi di aggiornamento al fine di migliorare la loro adattabilità rispetto ai mutamenti del mercato del lavoro ed alle opportunità offerte dal settore turistico.

A conclusione delle attività di indagine e ricerca sono state effettuate le elaborazioni dei dati e la loro interpretazione da un punto di vista quantitativo e qualitativo. La lettura integrata delle informazioni si è tradotta nella SWOT Analysis raggruppando in 4 componenti l'elaborazione:

- la struttura dell'offerta
- il mercato ed il target
- i fattori umani e culturali
- il contesto territoriale e locale.

Dall'incrocio dei dati e dalle considerazioni strategiche emerse dalla SWOT Analysis è stato possibile articolare alcune proposte operative strettamente interrelate con gli obiettivi del progetto Equal. Tali proposte, validate in seno al Comitato di Progetto, saranno oggetto della Macrofase 3, in fase di avvio.

# Azioni di sistema... per comprendere le esigenze del territorio

È stato approvato nel mese di settembre 2002 dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara, Assessorato Formazione, il progetto "La modellizzazione di nuovi percorsi formativi nel settore del turismo e dell'ambiente come risposta al mismatching nel Basso Ferrarese". Il progetto, realizzato da DELTA 2000, in qualità di ca-

relative alle traiettorie di sviluppo nel Basso Ferrarese, che poggino le proprie basi sul binomio Turismo/Ambiente e Qualità. Tutto ciò per poter garantire la convergenza delle politiche della formazione e dell'occupazione, sulle linee di sviluppo individuate, per prevenire fenomeni di dispersione ed abbandono scolastico e per favorire l'in-

- 2) L'analisi della coerenza - *la programmazione*
- 3) Individuazione di buone prassi - *best practices*
- 4) La metodologia per la progettazione formativa locale - *il manuale operativo*
- 5) L'elaborazione di linee guida - *la modellizzazione*
- 6) Divulgazione dei risultati - *la disseminazione*.

Il progetto ha visto pertanto lo svolgimento dell'analisi del quadro esistente, mediante le seguenti attività di ricerca: analisi documentale della letteratura disponibile, attività di indagine presso la Pubblica Amministrazione, gli operatori del settore turistico ed i liberi professionisti per analizzare i fabbisogni occupazionali; lo studio e la valutazione dei profili professionali formati; l'indagine della percezione dei giovani del territorio mediante la realizzazione di 4 workshop nelle scuole partner di progetto.

L'analisi dei "desiderata" non si è tuttavia fermata alla valutazione delle diverse realtà istituzionali ed economiche e delle risorse umane, ma sono stati indagati anche i "desiderata" dei fruitori del territorio (turisti/visitatori), nonché sono state realizzate l'analisi della struttura e modalità formative pro-

poste dagli enti di formazione, la ricognizione delle modalità formative e delle figure professionali in realtà europee assimilabili al nostro territorio.

Ed infine una lettura di sintesi propositiva, ha consentito la realizzazione di un manuale operativo, una sorta di guida metodologica, e delle linee guida per arrivare alla modellizzazione di Unità Formative.

Il progetto è pertanto attualmente in fase di conclusione essendo già state realizzate le prime 5 fasi previste, mentre è in corso la fase di disseminazione dei risultati, mediante la divulgazione della newsletter e la realizzazione di un cd-rom.

Il progetto si concluderà con l'organizzazione di un seminario previsto per l'ultima settimana di settembre diretto alla divulgazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Il seminario vuole essere innanzitutto un momento di raccordo e di confronto tra operatori del settore della formazione, istituti scolastici, Enti Locali e gli attori della domanda e dell'offerta lavorativa: operatori del turismo e dell'ambiente, disoccupati ed ancora giovani studenti al termine del percorso scolastico.



Incontro presso il Southern Tourist Board (UK) - Fase 3

profila, in collaborazione con IAL Emilia-Romagna e IPL Istituto per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, ha avuto la finalità di analizzare ed approfondire le cause del divario tra domanda ed offerta di lavoro. Gli obiettivi prioritari sono stati quelli di definire le linee di indirizzo chiare e condivise

contro tra la domanda e l'offerta partendo dalla conoscenza delle opportunità offerte nei settori del turismo e dell'ambiente e dal contesto territoriale in cui si opera.

L'iniziativa si articola nelle seguenti fasi:

- 1) L'analisi della domanda e dell'offerta - *il quadro esistente*

## Struttura di progetto: "La modellizzazione di nuovi percorsi formativi nel settore del turismo e dell'ambiente come risposta al mismatching nel Basso Ferrarese"



## EQUAL Transnazionale, Enrico Forlani - CFI



La dimensione transnazionale che caratterizza il progetto è rappresentata da una partnership che coinvolge diversi paesi europei: Olanda, Portogallo, Gran Bretagna.

*risicare le competenze acquisite in ambito lavorativo o acquisibili attraverso percorsi non convenzionali, al fine di assicurare un accesso e una permanenza efficaci nel mondo del lavoro.*

*Ad oggi sono state realizzate visite di studio dei rispettivi sistemi formativi nazionali e dei relativi processi di certificazione delle competenze in Italia, Portogallo, Inghilterra e Olanda.*

*L'obiettivo operativo che si sono dati, e che è la ragione dell'accordo, è quello di definire un'ipotesi comune di riconoscimento dei crediti formativi in ambito lavorativo, che sappia unire i punti di forza di ciascun processo nazionale, per arrivare alla definizione di un modello applicabile su scala europea.*

*La PS italiana ha stabilito rapporti lavorativi particolarmente intensi con il partner portoghese, con il quale è in corso un lavoro bilaterale di valutazione e sperimentazione di processi di certificazione all'interno di piccole e medie imprese.*

*Per l'immediato futuro sono in programma incontri di lavoro per lo sviluppo operativo dei processi in atto.*



# Nuova progettualità... come impegno ed investimento per lo sviluppo delle risorse umane locali

DELTA 2000 nella definizione del Piano d'Azione Locale LEADER+ del Delta emiliano-romagnolo ha effettuato una precisa scelta strategica: non prevedere una specifica misura ed azione destinata alla qualificazione delle risorse umane. Questo pur ritenendo la formazione fondamentale e strettamente connessa alle varie misure ed azioni di valorizzazione delle risorse ed attrattive turistiche locali.

L'impegno di DELTA 2000 è stato quello di proporsi quale elemento propulsore e collaborare alla definizione di progetti che qualificassero le risorse umane negli ambiti e settori di

intervento del PAL, nell'ottica di piena ed assoluta coerenza con il tema catalizzatore dello stesso ed ad integrazione con i progetti di cooperazione transnazionale che DELTA 2000 ha attivato e sta attivando.

In particolare il GAL collabora attivamente già dall'anno scorso al Forum Territoriale per la Programmazione Negoziata dei Servizi e delle Attività di Formazione Professionale, coordinato dal Centro Formazione Professionale "S. Giuseppe". Ed inoltre ha collaborato alla predisposizione e progettazione, nonché supportato la candidatura dei seguenti progetti formativi:

- legato al tema dell'**ambiente e del paesaggio**, "*Tecniche di recupero e valorizzazione del paesaggio*" in collaborazione con ECIPAR,
- settore turismo - tema della **microricettività** "*Microricettività e nuova imprenditorialità per i turismi alternativi ed emergenti in Provincia di Ferrara*", candidato da Centoform in partnership con la Città del Ragazzo, è volto alla formazione ed alla creazione d'impresa nel settore del turismo e nello specifico nell'accoglienza e nel potenziamento della microricettività rurale,
- ed ancora "*Cultura e promozione delle tipicità nella microricettività turistico-rurale*" progettato da IAL

di 90 ore, settore turismo - tema **progettazione servizi integrati** "*Tecnico dei servizi turistici locali (esperto di turismi emergenti)*", presentato da IAL Formazione, il corso prevede la formazione di disoccupati in possesso del diploma di scuola media superiore al fine di conseguire la qualifica regionale di Product Manager del prodotto turistico, tale figura professionale dovrà occuparsi della creazione e gestione di pacchetti di offerta turistica incentrati sulla valorizzazione delle risorse locali e dei "turismi emergenti".

Attualmente risultano finanziati sia il corso sulla Microricettività sia quello per Tecnico dei Servizi. Siamo quindi in fase di promozione e divulgazione dei seguenti corsi.







**CENTOFORM SRL ENTE FORMATIVO ACCREDITATO**  
Sede legale ed operativa: via Nino Bixio 11 - 44042 Cento (Fe)  
in collaborazione con  
DELTA 2000 Soc.Cons. a r.l. - Aziende- Enti Vari- Comuni Vari

**MICRORICETTIVITA' E NUOVA IMPRENDITORIALITA' PER I TURISMI ALTERNATIVI ED EMERGENTI IN PROVINCIA DI FERRARA (OB 2)**

CORSO PRESENTATO SUL BANDO PROVINCIALE  
P.G. n. 44942 del 17 aprile 2003 3° avviso pubblico Ob3 A2

**DESTINATARI DEL CORSO:** 12 uomini o donne disoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore residenti nella Provincia di Ferrara.

**PROFILO PROFESSIONALE:** Gestore di servizi ed attività di microricettività (affittacamere, bed & breakfast) orientati all'imprenditorialità ed ai turismi alternativi.

**DURATA DEL CORSO:** 600 ore (di cui 280 di stage)

**ISCRIZIONE E FREQUENZA GRATUITE**

**POSTI DISPONIBILI:** 12

**MODALITA' DI SELEZIONE:** Possesso dei requisiti formali (disoccupazione, diploma, residenza) test attitudinale e colloquio motivazionale.

**PRIORITA' CORSUALE:** Verranno orientativamente coinvolti i residenti in area ob 2 e donne.






**AVVIO PREVISTO:** 10 Settembre 2003

**ISCRIZIONI ENTRO:** 8 Settembre 2003

**ARTICOLAZIONE DEL CORSO:**

**Competenze di base:** 80 ore  
**Organizzazione aziendale e tecniche di comunicazione:** 40 ore  
**Promozione turistica e territoriale:** 30 ore  
**Autoimprenditorialità e gestione della microricettività:** 70 ore  
**Simulazione di impresa turistica:** 100 ore  
**Stage:** 280 ore

SEDE DEL CORSO: DELTA 2000 Via Mezzano 10 Ostellato, (Fe)  
PER INFORMAZIONI:  
Front office di Centoform s.r.l. tel 051/6830470 fax 051/6835158; e-mail: centoform@centoform.it  
Front office di DELTA 2000 tel 0533 681816 - 681180 Fax 0533 680515 (ref. Emma Barboni)  
e-mail: deltaduemila@tin.it

**Corso di Formazione Professionale Tecnico dei servizi turistici locali (esperto di turismi emergenti)**

**OGGETTI DEL CORSO**  
Il corso mira a formare una figura professionale che si occupa della creazione e gestione di pacchetti di offerta turistica incentrati sulla valorizzazione dei "turismi emergenti" del territorio. Ha una buona conoscenza del territorio e delle potenzialità turistiche; conosce i servizi complementari al turismo e la loro modalità di fruizione, è in grado di progettare, gestire e coordinare le attività necessarie per l'organizzazione di itinerari intermodali (combinati): percorsi nautici; cicloturistici, trekking, auto, ecc). La figura professionale può trovare collocazione presso gli Enti pubblici preposti alla gestione di azioni promozionali ed eventi (Province, Comuni, Consorzio Parco Regionale del Delta del Po, IAT, ecc...), potrà sviluppare la propria professionalità presso le aziende private o le associazioni di operatori che si occupano di promozione (APT, Società D'Area, Associazioni di categoria, Club di prodotto, Pro Loco, Consorzi, Associazione Strada dei Vini e del Sapori, singole aziende del settore turistico).

**DESTINATARI**  
12 giovani disoccupati (di cui il 50% formato da donne) in possesso di diploma di licenza media superiore, residenti in Area Obiettivo 2 in via di priorità della provincia di Ferrara e in via subordinata nelle aree OB. 2 della provincia di Ravenna (strutture disponibili presso IAL).  
In alternativa al Diploma, i partecipanti devono possedere una Qualificazione professionale associata ad una esperienza lavorativa almeno biennale coerente al percorso formativo.

**MODALITA' DI SELEZIONE**  
Nel caso in cui il numero ecceda i 12 partecipanti, è prevista una prova di selezione basata su test conoscitivi e psico-attitudinali.

**CONTENUTI DEL CORSO**  
competenze di base: sicurezza; informatica e internet - competenze trasversali: ricerca lavoro, pari opportunità e politiche di genere, problem solving, relazionali (rispetto agli attori locali) - competenze tecnico professionali: marketing turistico, legislazione turistica, inglese turistico, il sistema turistico nazionale e locale, le forme di turismo alternativo locale: turismo sportivo - cicloturismo, ambientale; nautico, turismo enogastronomico, gestione dei servizi e del turismo locale, gestione la relazione con il cliente, costruire una offerta di servizio, analizzare l'offerta rispetto alla domanda potenziale, organizzare itinerari ed escursioni in intermodalità combinata (gestire i servizi complementari)

**SEDE DEL CORSO:**  
Presso il Gal DELTA 2000, via Mezzano, 10 - OSTELLATO (FE)

**DURATA DEL CORSO**  
700 ore, di cui 300 ore di stage aziendale; 28 ore di project work e 24 ore di viaggio d'istruzione (in Italia o all'estero)

**PERIODO DI SVOLGIMENTO**  
settembre 2003 - Febbraio 2004

**ATTESTATO RILASCIATO**  
Certificato di Qualifica Professionale di Product Manager del prodotto turistico 4° livello 4QER-PMT

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE**  
Il corso è completamente gratuito.

Progetto Approvato dalla Provincia di Ferrara (FSE, OB3, C3) - Piano delle Attività 2003-2004

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI A:**  
IAL Emilia Romagna - Agenzia Formativa di Ferrara e Bondeno, via Per Zerbinato, 31 Bondeno (FE) Tel. 0532 776364, 0532 897606; Fax 0532 773822, 0532 897600 - E-mail: ialerfe@tin.it  
Site web: www.ialemiliaromagna.it

Inserto speciale del bollettino deltaduemila.net numero 15 agosto 2003